

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

ENAV S.p.A.

Via Salaria, 716 - 00138 Roma

Capitale sociale € 1.121.744.385,00 I.V.

Reg. Imp. Roma – C.F. e CCIAA 97016000586 – REA 965162

Società con Socio unico

Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005

All'Assemblea dei Soci della Società ENAV S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'Assemblea dei Soci, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del Collegio Sindacale, ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci ed adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo, ragionevolmente, assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

AB
Am
Rog

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, principalmente durante le riunioni di Consiglio di Amministrazione, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle Funzioni e a tale riguardo, al momento, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti e rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono e-

AB
M
DS

mersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne la funzione del controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile attribuita al Collegio dall'Assemblea dei Soci del 20 luglio 2004, si evidenzia quanto segue:

1. Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2005.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dell'ENAV S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

3. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2005.

AB



4. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

5. Come evidenziato dagli Amministratori nella nota integrativa il Fondo stabilizzazione tariffe è stato generato nel corso del 2003 mediante destinazione della “Riserva da definizione crediti tributari e la loro regolarizzazione (legge 289/02)”, è stato incrementato nel corso del 2004 mediante destinazione di quota parte dell’utile dell’esercizio 2003 ed è stato utilizzato negli esercizi 2004 e 2005.

Al riguardo, il Collegio rileva che:

- a) l’Assemblea dei soci del 9 maggio 2003, nel destinare la sopraindicata riserva al Fondo stabilizzazione tariffe, ne disponeva espressamente l’utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione “ad esaurimento nei prossimi tre anni”.
- b) l’Assemblea dei soci del 29 aprile 2004, nel destinare al Fondo stabilizzazione tariffe quota parte dell’utile 2003, non prevedeva né una delega al Consiglio di Amministrazione in merito all’utilizzazione delle somme considerate né un limite temporale per l’utilizzo medesimo.

Ciò posto, al fine di chiarire definitivamente le modalità di utilizzo del Fondo in parola, il Collegio segnala all’Assemblea, per le determinazioni conseguenti, la necessità:

- di esplicitare l’ulteriore eventuale termine entro cui potrà essere

AB



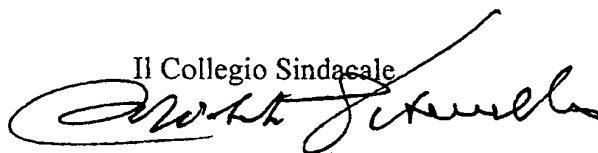
utilizzata la quota residua del Fondo stabilizzazione tariffe per la parte generata con la “Riserva da definizione crediti tributari e la loro regolarizzazione (legge 289/02)” e non ancora utilizzata (punto a);

- di fornire esplicita delega al Consiglio di Amministrazione qualora si voglia che l'utilizzo del Fondo stabilizzazione tariffe, per la parte generata dalla destinazione dell'utile 2003, avvenga a cura del Consiglio medesimo (punto b).

Inoltre, qualora l'Assemblea decidesse di accogliere la proposta formulata nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2006 di destinare quota parte dell'utile 2005 al Fondo stabilizzazione tariffe, il Collegio ritiene opportuno che il Consiglio di Amministrazione sia espressamente autorizzato al relativo utilizzo a seconda delle esigenze che di volta in volta si manifesteranno.

Roma, 7 marzo 2006

Il Collegio Sindacale



Antonio Bertini

